

CONTRO CULTURA N.2 L.1000#

supplemento a STAMPA ALTERNATIVA
REG. TRIB. ROMA n.14276
DIR. RESP. MARCELLO BARAGHINI

SADISTIC EXPLOITS
NECROS
HYXTERIA
SOGLIA DEL DOLORE
P.S.A.
DISARMO TOTALE
THE PROLETARIAT
10 MINUTE WARNING
CONTRO (*spazio autogestito*)
CIRCO
COMMERCIO DEGLI ANIMALI
NO GUERRA
RUBELLA BALLET ANDY T.
KRONSTADT UPRISING

ECCOCI AL N.2, ANCHE SE CON UN LEGGERO RITARDO. IL N.1 È ANDATO ABBASTANZA BENE, NONOSTANTE L'ESIGUO NUMERO DI COPIE E L'ACCOGLIENZA IN GENERALE È STATA BUONA. ABBIAMO AVUTO ANCHE CRITICHE, ALCUNE GIUSTE (E SEMPRE BEN ACCETTE), ALTRE MENO. A PARTE L'ARTICOLO SUI BLITZ, CHE RICONOSCO ERA ALQUANTO FUORI POSTO, È STATO MOLTO CRITICATO L'ARTICOLO "VEGETARIANISMO". CI È STATO DETTO CHE NOI, CON SCRITTI COME QUELLO TENTIAMO DI IMPORRE ALLA GENTE LE NOSTRE IDEE, NIENTE DI PIÙ FALSO: NOI SULLA ZINE ESPRIMIAMO LE NOSTRE IDEE, SE POI IL LETTORE CI SIRONOSCE CI STA BENE, MA LUNGI DANDI LA IDEA DI IMPORRE QUALCOSA. CONTROCULTURA È NATA PROPRIO COME VOCE D'OPPOSIZIONE ALLE IMPOSIZIONI POLITICO-MUSICAL-CULTURALI DEL SISTEMA, E' X UNA CULTURA LIBERA E OBIETTIVA, LA SUA LETTURA DOVREBBE FAR PENSARE IL LETTORE. XCIÒ INVITIAMO TUTTI A SCRIVERCI, MANIFESTANDOCI LE PROPRIE IDEE IN MERITO ALLA ZINE E AGLI ARGOMENTI TRATTATI.

A QUESTO NUMERO DELLA ZINE HANNO LAVORATO:

MAGOU - DAN APL - JACQUES USE - STEFANO - GIULIANA - DEVIATIONE MENTALE -

GRAZIE A:

FLAVIA - PIERPAOLO - MANUEL - RIPPER ZINE - KEVIN - PAOLO - e a tutti i gruppi

I NOSTRI INDIRIZZI:

ADRIANO "MAGOU" DI GASPERO/
VIA DELLE CAVE, 1/33040 FAEDIS (UD)

DAN "APL" PANTALEONI/
VIA PARENZO, 13/33100 UDINE

GIOVANNI "JACQUES USE" LUNghi/
VIA POZZUOLO, 126/33100 UDINE/
(solo x info sul punk inglese)

LA LORO LIBERTÀ

La LORO libertà è oppressione!
La LORO libertà è repressione!
NO !!! NO !!! NO !!!
La LORO libertà è condizionamento!
La LORO libertà è asservimento!
NO !!! NO !!! NO !!!
La LORO libertà è la vostra morte!
La LORO libertà è la NOSTRA morte!
NO !!!

PRAUDA

TUTTI GLI ARTICOLI
NON FIRMATI SONO
MIEI! MAGOU



- NOTIZIE -

CRASS si sono completamente staccati da ROUGH TRADE e la loro etichetta ora si chiama CORPUS CHRISTI

È uscito un EP con 7 pezzi dei FALLOUT di LA SPEZIA

L'album dei NECROS è uscito il 1/6...
x la TOUCH'N'GO

E' ormai prossima l'uscita di
"MARAT/SADE" ep

Con CRACKED HIRN e RIVOLTA DELL'ODIO
x ATTACKPUNKRECS.

Imminente nuovo ep x EU'S ARSE e IMPACT (1 lato a testa)

Autoproduzioni:
Sembra che anche UNDERAGE di NA stiano preparando un ep.

Ultime dai P.S.A.

Adesso fanno le t-shirt. Costano 6000 l'una (S-M-L-XL)

STAZIONE SUICIDA - solo una segnalazione x questo gruppo dello provincia di Siena. Sono musicalmente buoni (hardcore molto perenne) ma slogan quali "era la pistola come parola" mi stanno piuttosto sul nervi. Comunque... MASSIMO CANTARA/VIA DEL COMMERCIO, 8/53036 POGGIOREDO (SI)

SPAZIOZINE (solo indirizzi x mancanza di spazio)

DISFORIA/Roberto Farano/Via Plava, 101/10135 TORINO
FLIPSIDE/P.O. Box 363/WHITTIER/Ca. 90608/U.S.A.
TAKE IT/Michael Koenig/4734 Jefferson St./HOLLYWOOD/Fla. 33021/U.S.A.
RIPPER/1494 Teresa Drive/SAN JOSE/Ca. 95129/U.S.A.
STRAIGHT EDGE/Marco Lupacchini/Via Emma Carelli, 73/00168 ROMA
MONGOL-FIERA/Gregorio Bardini/Via Meridiana, 13/46036 REVERE (MN)
ROMA BRUCIA/Bruno Consoli/Corso Duca di Genova, 235/LIDO DI OSTIA (ROMA)

Col ricavato si vuole finanziare una compilation con gruppi pacifisti e antinucleari. X indirizzo vedi articolo + avanti

rubella ballet

Sono un gruppo dell'est di Londra, legato alla X-NTRIX e ai POISON GIRLS. La loro musica

rispecchia la tradizione di questo giro, cioè di essere assolutamente originale e non definibile in alcun modo. Ecco un'intervista al gruppo che, il 18/6 inizierà proprio da UD la sua tour italiana. Alle domande risponde ZILLAH MINX, la cantante.

CC: Siete una band anarchica?

RB: Noi siamo una punk band. Il fatto di essere anarchici dipende dalla tua definizione di anarchia.

CC: Pensate che il punk possa essere moda in Inghilterra?

RB: Parte del punk è moda, quello che indossi può contare (non sono sicura di aver capito la domanda).

CC: Cosa pensate di gruppi come gli EXPLOITED?

RB: Non parliamo di altri gruppi. E' una questione di gusti.

CC: Sapete che il vostro pezzo funky ha scioccato qualche punk in Italia?

RB: Perché? Punk è dimostrare alla gente che possiamo fare qualsiasi cosa che loro vogliono, dai vestiti ai dischi ai concerti. Abbiamo voluto provare che sapevamo fare anche quel tipo di musica. Ma "KRAK TRAK" è anche una presa in giro di quel tipo di musica. Le parole hanno un significato.

CC: POISON GIRLS hanno qualche influenza su di voi, oltre ai legami di parentela (GEM è figlia di VI SUBVERSA)?

RB: No, ma ci hanno aiutato permettendoci di provare in casa loro.

CC: C'è un leader nel gruppo?

RB: No, ne facciamo tutti parte.

CC: Perché HONEY BANE ha lasciato la band?

RB: H.B. non era nel nostro gruppo ma nei FATAL MICROBES con Gem e Pete. Loro si sono uniti a noi quando lei se ne è andata.

CC: Se ne aveste occasione, andreste con la EMI o un'altra grande etichetta?

RB: Non posso vedere nel futuro, ma da come hai posto la domanda, adesso (e probabilmente in futuro) la risposta è no.

CC: Perché Sid ha lasciato i F.O.P.I.?

RB: Non li ha lasciati. Ha solo suonato un po' con loro, mentre noi cercavamo un chitarrista.

CC: Cos'è il punk per te?

RB: Troppe cose su cui scrivere, ha una grande influenza nella mia vita.

CC: Cosa ne pensate dei CRASS?

RB: Ci piacciono, quello che fanno lo fanno bene, perciò perché copiare quello che già vien fatto bene?

CC: Potete spiegare in poche parole il vostro messaggio?

RB: Punk in tutti i suoi significati. Niente bombe, niente crudeltà nei confronti di persone o animali, eguaglianza economica e razziale, vita, ecc., ecc.

CC: Andate a leggervi il resto dell'intervista nell'altra pagina.



(continua qui l'intervista ai RUBELLA BALLET)

CC:Vi piace Margaret Thatcher (eh!eh!eh!)?

RB:NO (scometto che non ti aspettavi questa risposta. AH!AH!AH!)

CC:Perchè usate uno stile infantile nei disegni di copertine e volantini?

RB:Perchè non siamo artisti.Comunque i bambini disegnano ciò che vedono senza pregiudizi.Essi disegnano la guerra nello stesso disegno con un campo di fiori,mostrano la vita reale.

CC:Perchè il nome RUBELLA BALLET (balletto della rosolia - ndr)?

RB:Perchè no?

CC:Piani x il futuro?

RB:Si, suonare in italia e in altri paesi,un nuovo singolo e un LP, aiutare gli altri gruppi.

CC:Secondo voi Babilonia sta crollando (eh!eh!eh!)?

RB:Non lo so,io vivo a Londra (AH!AH!AH!).

CC:Una rivista italiana (non facciamo nomi...) ha definito la vostra musica "fun punk",punk divertente. Qualcosa da dire?

RB:La nostra musica è seria, abbiamo delle cose serie da dire. Ma abbiamo anche altre cose da dire, alcune di queste "divertenti".Ma la vita è un insieme di cose differenti, come la nostra musica e i nostri gesti.

RUBELLA BALLET sono:

ZILLAH MINX/VOCE - SID ATION/BATTERIA - GEM STONE/BASSO - MARK 2/CHITARRA

C/O SID ATION/139 BALFRON TOWER/ST. LEONARDS RD/POPLAR - LONDON E14

JACQUES USE.

Quando il mio sangue smette di correre/Quando i fiori smettono di crescere/Quando il sole smette di splendere/Quando mi vedi piangere/
Quando il mio corpo smette di soffrire/Quando i miei occhi non si aprono/
Quando la mia pelle comincia a trasformarsi in scaglie/Quando mi vedi morire/CHE SENSO HA PIANGERE/VEDENDOTI MORIRE/PIANGERE DEI MORTI/GIACERE MORENTI/Quando il mio cuore smette di battere/Quando il vento smette di soffiare/Quando i fiumi smettono di scorrere/Quando gli uccelli non possono volare/Quando il dolore smette/Quando le pillole non fanno più effetto/Quando il paradiso non è lì/Quando c'è inferno dappertutto/
CHE SENSO HA PIANGERE/VEDENDOTI MORIRE/PIANGERE DEI MORTI/GIACERE MORENTI/

Possiamo duplicare,su richiesta, le seguenti cassette, tutte a L.3000 (p&p inc)

CHAOS UK - LIVE AT SKUNKS/LONDON 25.4.82.

Vari hardcore USA live (G.I.'s, DK, BAD BRAINS, Meatmen, ANGRY SAMOANS, ecc.)

DIRT - Demos (4 BRANI registrati prima dell'ep)

STETZ - LIVE & RARE (sconosciutissima band del NEW JERSEY)

AHEADS/ORGANIZED CHAOS/WILD YOUTH - WESSEX 81 (tre bands del giro Subhumans)

THE SKULLS/CLASS WAR - BACK OF THE SICILY (due bands di Catania - punk 77)

DISCHARGE - LIVE AT LYCEUM 1981

DISCHARGE - LIVE AT 100 CLUB 1982

SUBHUMANS - LIVE AT SWINDON DEVIZES ROAD CHURCH HALL 11/12/81 (registrazione

P.S.A. - SULLA NOSTRA PELLE (band di ss - vedi articolo) perfetta!!)

10 MINUTE WARNING - A PRACTICE (sono gli ex FARTZ)

e ne abbiamo molti altri.... Possiamo anche registrare dischi hardcore USA abbastanza rari. Scriveteci x avere la lista completa c/o MAGOU OPPURE

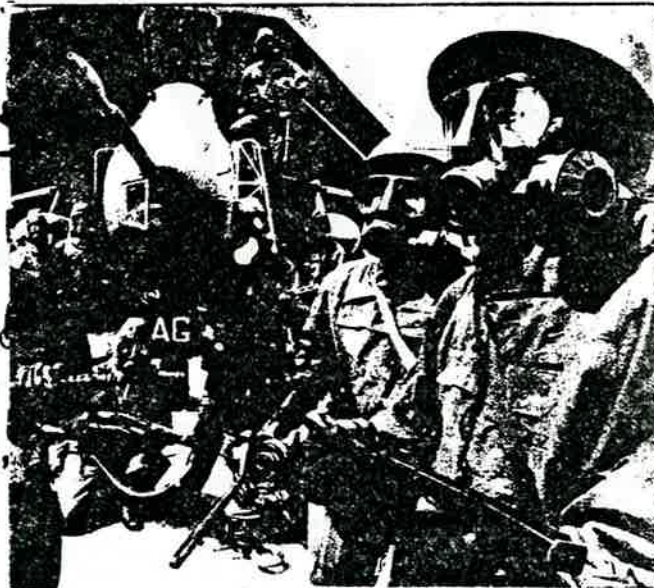
c/o DAN ApL



testo tradotto
W h n

NO ALLA GUERRA

Basterebbe il 2% delle migliaia di armi nucleari esistenti al mondo x distruggere completamente un territorio vasto come l'Italia o la Gran Bretagna; solo il 10% di queste armi sarebbero necessarie x rendere inabitabile tutta l'Europa a causa delle radiazioni. Solo gli USA e l'URSS tra di loro hanno circa 30000 (trentamila) missili a testata nucleare, tre altri paesi, GB, Francia e Cina hanno molte, anche se + piccole armi nucleari. Ma comunque, a causa dell'irresponsabile e rapido sviluppo della tecnologia nucleare, nel mondo ci sono altri paesi che in qualsiasi momento potrebbero installare armi nucleari a loro piacimento, e altri, come il Sud Africa e Israele potrebbero averle già tutt'ora. Se la corsa agli armamenti nucleari continua, condurrà a un'altra guerra, come tutte le corse agli armamenti fecero in passato. Ma questa sarebbe l'ultima delle guerre, xchè dopo una guerra nucleare non ci sarebbe nessun paese "vivo" x combatterne un'altra. Perfino senza usarle, queste armi sono causa di sofferenza e di morte xchè le spese fatte x queste armi avrebbero potuto servire a risolvere problemi molto + importanti. Così ora poveri, ammalati, senz'altro rimangono tali mentre si continua a spendere milioni di \$ in armi x la distruzione dell'uomo. Nel mondo si spendono ogni anno 500000 (cinquecentomila) miliardi di lire in armamenti, ne vale la pena?



Cercano di convincerci, ci dicono che siamo costretti ad armarci x potere difendere la pace. Non è vero, nessuna arma potrà mai difendere la pace, una arma può solo minacciare l'esistenza umana. Si continua a ripetere, negli ambienti del governo italiano, "che è tempo di svuotare gli arsenali e riempire i granai", ma l'Italia continua ad armarsi e la crisi economica si fa sempre + dura. Non voglio le belle parole da parte dei partiti, che servono solo a prendere voti o ad acquistare prestigio politico nei confronti del movimento pacifista. Il movimento pacifista deve rimanere totalmente indipendente, sia dalla destra che dalla sinistra, x riuscire così a preservare la sua integrità di movimento x la vita, senza rischiare di diventare un'associazione a scopo di lucro, come sono gran parte dei partiti.

Bisogna diffidare sempre degli aiuti dei partiti, basta guardare cosa è successo in dicembre 82 al pacifista americano Norman Mayer, assassinato dalla polizia americana senza che nessuno di quei partiti che corteggiano tanto il movimento pacifista movesse un dito x salvarlo.

Ogni giorno 10000 uomini, donne, bambini muoiono di fame; ogni giorno nel mondo si spendono + di 1500 miliardi in armi.

Tutto questo è un crimine violento, da condannare, da boicottare. Facendo finta di non vedere ti rendi colpevole, non ci sono neutrali, siamo tutti coinvolti, ora puoi scegliere di lottare x la vita o di appoggiare la morte.

Oggi ti chiedono di indossare le loro divise, domani ti ordineranno di partecipare alle loro stragi. OBBIETTA IL SERVIZIO MILITARE, RIFIUTA LE ARMI, FALLO X LA PACE.

Grazie a Bob x le info sul CND.

DAN ApL.

ANDY T.

by DAN APL

ANDY T. è un poeta dell'area CRASS, il suo esordio risale al 1981 con due brani su BULLSHIT DETECTOR. Ora Andy ha pubblicato un ep x la Crass recs., e sta per

farne un altro su CorpusChristi, inoltre ha fatto uscire un libretto di poesie e collabora ad una zine molto buona. Lui e dei suoi amici, curano attualmente

l'uscita di una compilation composta da due C90 che comprenderà gruppi di tutto il mondo (se qualche gruppo italiano è interessato scriva a noi mandandoci il

tape e tutto ciò che credono necessario alla propria presentazione sulla zine che sarà acclusa, indispensabili i testi. Noi, poi, faremo pervenire il tutto a Andy).

La poesia di ANDY T. è molto essenziale, cruda, e perciò colpisce; così Andy affronta senza mezzi termini il marcio di questa vita, in big boys dice: "non

è violenza organizzata/non è odio razziale/è solo un branco di idioti... riferendosi chiaramente a un certo tipo di skins. Egli scrive poesie contro la

macellazione, la vivisezione, l'istituzione della famiglia, l'oggettizzazione della donna, la sessualità imposta. ANDY T. non è un rappresentante dell'élite punk

più colta, la poesia è una forma di espressione diversa ma non per questo meno efficace della musica. Sì, lo so che i punx superhardcore storceranno il naso,

ma penso che la tanto decantata apertura punk si possa giudicare proprio dai fatti di accettare forme di espressione diverse dalla musica, quali la poesia, il teatro, l'arte.

Ed ora, ecco una breve intervista col poeta:

CC: Cosa intendi tu per anarchia?

AT: Anarchia significa molte cose diverse a seconda delle persone, x me significa rispetto e responsabilità x ogni cosa su questo pianeta, dare invece di possedere difendersi invece di aggredire.

CC: Qual'è la tua definizione di punk?

AT: Punk è un'espressione inventata dai media x gente con vedute simili, molte cose buone sono venute fuori dalla presa di coscienza punk, dalla libertà di espressione e di comunicazione ma ci sono anche dei difetti dovuti a degli stronzi che usano il punk x i propri interessi egoistici. Il punk non morirà mai finché noi ci rifiuteremo di farci inquadrare, accettando le bugie dettate dall'autorità. Il punk è indipendente. Facciamo sì che resti tale.

CC: Perché hai scelto questa forma di espressione?

AT: Trovo che la poesia sia il miglior modo x esprimere me stesso.

CC: Cosa ne pensi di altri poeti punk, quali ANNIE ANXIETY?

AT: Mi piace molto il lavoro di Annie, lascia molto spazio all'immaginazione.

CC: Sei vegetariano?

AT: Non mangio carne da un certo numero di anni. Non ne ho bisogno, nessuno ne ha. La macellazione senza senso degli animali per cibo e profitto è una oscenità inutile.

CC: Programmi per il futuro?

AT: Oltre a quelli riportati nell'articolo, vorrei fare molti gigs in tutto il paese.

DEATH IS BIG BUSINESS

YOU BUY THE HIT RECORD WITH A MESSAGE OF PEACE/THE BIG RECORD COMPANY HAS MONEY IN THE ARMS TRADE/THE FIVE BIG CORPORATIONS SELL MONEY TO THE WORLD/SELL WEAPONS TO THE WORLD/THEY MAKE MONEY FROM THE RECORDS/THEY MAKE MONEY FROM THE BLOOD/THOUSANDS SLAUGHTERED BY COMPANY BOMBS/THOUSANDS BRAINWASHED BY COMPANY LIES/ASK THE MERCENARY WHO PAYS HIS WAGES/THE BIG BUSINESS KILLS AND THEY RAKE IN THE CASH, ALL OUR CASH/THE PRETTY PICTURE ON THE LP SLEEVE CAN'T HIDE THE SMELL OF BLOOD AND GUTS/THE ENTRAILS OF A CHILD IN THE WAR/READ BETWEEN THE LINES IN THE LYRIC SHEET/THE PEOPLE WHO BUY ARE JUST PIECES OF MEAT/PIECES OF MEAT ON A BATTLEFIELD/MASSACRE OF INNOCENT PEOPLE FINANCED BY YOUR FAVORITE RECORD LABEL YOU'D LIKE TO CHOOSE/YOU FINANCE THE SLAUGHTER WITH BLIND UNSEEING EYES/YOU FINANCE THE DEATH WILLINGLY WITH BLIND UNSEEING EYES/BIG BUSINESS KILLS YOUR SENSES MURDERS YOU WITH LIES...THE RECORD COMPANY LIES!!

TU COMPRI IL DISCO DI SUCCESSO CON UN MESSAGGIO DI PACE/LA GRANDE ETICHETTA HA DENARO NEL COMMERCIO DI ARMI/LE 5 GRANDI MULTINAZIONALI VENDONO DENARO AL MONDO/VENDONO ARMI AL MONDO/SI ARRICCHISCONO COI DISCHI/SI ARRICCHISCONO COL SANGUE/MIGLIAIA MASSACRATE DALLE SUE BOMBE/MIGLIAIA LAVATE CEREBRALMENTE DALLE SUE BUGIE/CHIEDI AL MERCENARIO CHI PAGA IL SUO SALARIO/IL GRANDE BUSINESS UCCIDE E LORO RITIRANO I SOLDI, I NOSTRI SOLDI/LA BELLA FIGURA SULLA COPERTINA DEL LP NON PUO' NASCONDERE LA PUZZA DI SANGUE E DI FEGATO/GLI INTESTINI DI UN BAMBINO IN GUERRA/LEGGI FRA LE RIGHE NEL FOGLIO DEI TESTI/LA GENTE CHE COMPRE E' SOLO PEZZI DI CARNE/PEZZI DI CARNE SU UN CAMPO DI BATTAGLIA/MASSACRO DI INNOCENTI FINANZIATO DALLA TUA ETICHETTA FAVORITA/TU FINANZI LA CARNEFICINA CON OCCHI CHE NON VEDONO/TU FINANZI LA VOLONTA' DI MORTE CON OCCHI CHE NON VEDONO/IL GRANDE BUSINESS UCCIDE I TUOI SENSI TI UCCIDE CON LE SUE BUGIE...L'ETICHETTA DISCOGRAFICA MENTE!!



Will
Mankind
Survive

...THE NEXT DECADE?

WEARY OF THE FLESH
YOU DISGUISE THE TRUTH WITH PRETTY NAMES/A LIVING THING IS NOW A JOINT OF BEEF/
YOU SHIFT THE BLAME BUT YOU CAN'T HIDE/YOUR SICKLY SMILE AND YOUR BLOOD STAINED
TEETH/YOU ARE THE BUTCHER NOT THE MAN IN THE SHOP/BUT YOU HAVEN'T GOT THE GUTS
TO KILL YOUR MEAT/IF YOU SAW THE PAIN IT WOULD MAKE YOU SICK/JUST THINK HOW THE
ANIMALS FEEL...JUST THINK HOW THE ANIMALS FEEL!!

TU CONFONDI LA VERITA' CON NGMI CARINI/UNA COSA VIVA E' ORA UN PEZZO DI CARNE/
TU EVITI L'ACCUSA MA NON PUOI NASCONDERE/IL TUO SORRISO MALATO E I TUOI DENTI
MACCHIATI DI SANGUE/TU SEI IL MACCELLAIO NON L'UOMO NEL NEGOZIO/MA NON HAI IL
CORAGGIO DI UCCIDERE I TUOI PASTI/SE AVESSI VISTO IL DOLORE SARESTI STATO MALE/
PENSA SOLO A COSA SENTONO GLI ANIMALI...PENSA SOLO A COSA SENTONO GLI ANIMALI!!

Viviamo in una società fortemente repressiva, regolata da logiche disumane, alienanti al punto da far sembrare irreali la mancanza del desiderio di rivoluzione da parte della gente. La colossale macchina sociale non è altro che un ingranaggio tutt'altro che perfetto, funziona solo grazie alla violenza: basterebbe arrestarlo per poter impadronirci di quella che è la nostra natura, indipendentemente dalle attuali concezioni in merito. Se questo non avviene, è perché c'è il tentativo di rendere l'uomo istintivamente disumano, colonizzandogli il cervello per che riconosca come suoi, bisogni che non lo sono. Parlo di tentativo perché, nonostante l'umanità attuale sia paragonabile a un branco di ocche, si tratta di ocche nevrotiche, alienate e frustrate anche se vengono loro offerti mille canali di sfogo della loro impotenza: per ocche che sia una situazione del genere diventa col tempo insostenibile. Non è possibile accettare la repressione del proprio essere in base a una bigotta e dogmatica morale che separa ciò che è universalmente bene da ciò che è universalmente male, che mira alla colpevolizzazione, alla punizione di chi osa trasgredirla. Il meccanismo di repressione agisce indifferentemente contro ogni gruppo di persone che si ponga al di fuori della norma e l'unico modo di opporvisi è quello di ricercare cosa si nasconde dietro ai mille tabù esistenti, quale parte del nostro essere ci è sconosciuto. Essere ~~non~~ omosessuali è secondo me il modo migliore per fare ciò. Questo perché, anche se di sesso sono piene tutte le bocche, in parte rimane ancora tabù, ma soprattutto si vive di idee mistificate: la sessualità come viene ora intesa è una pseudo sessualità perché adattata alle regole economiche, mutilata. Non si nasce infatti eterosessuali, ma omosessuali ed è solo in seguito a processi educativi che il desiderio sessuale diventa selettivo. L'educazione non è altro che il processo mediante il quale si modellano individui che sono uomo o donna secondo schemi prestabiliti per facilitare il loro inserimento nella società produttiva. L'educazione castra tutti quegli istinti che potrebbero essere pericolosi per la società. La castrazione della sfera sessuale è una delle mutilazioni più grosse in quanto favorisce la gestione dei rapporti sociali secondo regole economiche, basta vedere il matrimonio, contratto che lega reciprocamente due persone che in realtà si odiano perché non libere di dare sfogo alla loro omosessualità latente. La stupida distinzione tra amore e amicizia: il rapporto fisico non ha fini puramente (e squallidamente) riproduttivi, ma è un modo di comunicazione positiva perché porta al raggiungimento del piacere non egoistico. Non si tratta di dare il via a un processo orgiastico, ma di liberare una sessualità polimorfa, molto più cosciente di se' e dell'altro rispetto all'attuale. L'omosessuale è molto più sicuro dell'individuo medio, non ha bisogno di racchiudersi in un triste rapporto a due ed è soprattutto per quest'ultimo aspetto che vedo assai positiva una scelta omosessuale da parte di donne. Purtroppo le donne praticamente non esistono come tali perché sottoposte a una società maschilista o meglio eterosessuale. La donna è oppressa in primo luogo perché non trova una sua identità, inevitabilmente contraria a quella attuale, in secondo luogo perché su di lei si riversa tutta l'aggressività derivante dalla repressione del desiderio omosessuale. Come donna mi sono rotta di tutta questa situazione, ma rifiuto l'ipotesi di un collettivo femminista che non può ottenere niente, perlomeno ora. Lottare per conoscere se stessi mi sembra molto più efficace soprattutto se si vuole raggiungere il piacere, sulla cui repressione si basa tutta la società.

Non si tratta di fare dell'edonismo, questo è eventualmente una scelta successiva. Dico che parlare ed essere veramente omosessuali vuol dire volere un cambiamento: veramente in nuovo che non è possibile ottenere tramite istituzioni decadenti e impotenti. Vuol dire superare paure stupide dettate anche in gran parte dal non volere vedere oltre il proprio naso, sentimento che non giustifica assoluta mente con quello che ho scritto sopra.

GIULIANA.

SQUAT ROCK ovvero GUARDIAMOCI ATTORNO!!!

Questo è la testimonianza di quanto è avvenuto intorno a natale 82 a Londra: i CRASS e gruppi a loro legati hanno occupato uno stabile e organizzato un concerto al suo interno. Fenomeni simili accadono anche in Italia, quindi non si tratta di uno sterile "invito all'imitazione", bensì una testimonianza di ciò di cui si deve tener conto affinché queste iniziative non diventino facili bersaglio della repressione.

Prima di tutto scegliere attentamente il posto, analizzarlo il tipo di area in cui si trova, la facilità di occuparlo e se possibile chi ne è proprietario. Scegliere un paio di alternative in caso qualcosa vada storto. Accordarsi con altri gruppi o, nel caso di una manifestazione, attirare gente nel giorno stabilito. Non dimenticare di mettersi d'accordo x amplificazione, strumenti, ecc. Riunire un gruppo ristretto di gente che faccia da gruppo di sfondamento. E' importante pubblicizzare l'evento in anticipo x una scarsa partecipazione può essere demoralizzante. Fare sapere che sta per succedere qualcosa, ma non pubblicizzare dove ovviamente. Noi abbiamo stampato un numero telefonico componendo il quale la sera prima del concerto avrebbe risposto un messaggio registrato con l'indirizzo del posto, ora, ecc. Una volta dentro organizzare un gruppo che occupi il posto in maniera permanente fino all'evento. + gente c'è, - sono le probabilità di venir sballati fuori illegalmente. Una volta dentro, stare attenti a non causare danni, x evitare di venir arrestati x danneggiamento. Assicurarsi sui propri diritti x quanto riguarda la legge. Sarebbe utile avere un legale che attesti che si sta agendo in base ai propri diritti (l'occupazione è legale in UK, in Italia?). Se la polizia si rende conto che c'è coscienza di ciò che si sta facendo, esita prima di agire, perciò una volta dentro esporre copie della dichiarazione ad ogni porta. Una volta che un gruppo si è stabilito all'interno, assicurare una vigilanza esterna x prevenire eventuali azioni di forza della polizia. Una volta dentro ci sono pochi mezzi x resistere quindi usare ogni mezzo come radio, giornali, volantini x far intervenire + gente possibile. Se si organizza il tutto x un giorno solo, assicurarsi che qualcuno stia davanti alla porta per prevenire i "vandalismi". Far prendere coscienza ai partecipanti che sta a loro la riuscita del tutto, che fare ciò è possibile con la cooperazione. In seguito è possibile mantenere l'occupazione, evitando qualsiasi danno, che potrebbe dare l'occasione alla polizia di intervenire. In altri casi lo sgombero è possibile solo dopo un'ingenuità del tribunale, che comunque ha bisogno di un lungo periodo - Buona fortuna!

JACQUES USE + CRASS ANARCHIA & PACE riprendiamoci ciò che ci spetta

P.O. Box 279 LONDON N 22 ENGLAND
P.s. RAP PUNK distribuiscono in esclusiva x l'Italia un box di 4 cassette con le registrazioni del concerto di cui sopra. Il prezzo è di L.9000
Diavleary productions/Via molinelli, 19/40136 BOLOGNA

L'omosessualità è un fenomeno molto diffuso, lo è sempre stato, ma è sempre stato tenuto nascosto. Oggi che c'è molta più libertà, di espressione, di scelta, ecc., l'omosessualità non è considerata, in genere, un male da reprimere, x lo stato invece sì, il pederasta è considerato un animale, un soggetto negativo x l'immagine statale, paragonato in genere ad un delinquente comune. L'omosessualità è un fatto soggettivo, è una scelta della natura che non dipende dalla volontà umana; non si può curare, non si deve curare, perché lo individuo "diverso" accetta la sua situazione e gli va bene, come voi uomini accettate la vostra condizione di uomini e voi donne accettate di essere donne. Un omosessuale viene scartato dal servizio di leva con lo stesso articolo di legge con cui vengono scartati i drogati e i delinquenti comuni. L'omosessuale è schedato, come se avesse compiuto un reato, ed ha difficoltà a trovare lavoro, ad inserirsi nella società. Il potere ha costruito una sessualità di stato, ad inserirsi nella società. Noi chiediamo la tutela dei diritti dell'individuo secondo i propri codici. Noi chiediamo la tutela dei diritti dell'individuo e l'eliminazione di questo razzismo statale, sempre perché l'omosessuale è un cittadino come tutti e che ha gli stessi diritti di tutti, perché non ha mai compiuto danni reali a danno di altri.

STEFANO.

KONTRO

(spazio autogestito da chiunque voglia esprimere le proprie idee sulla zine)

In questo periodo si è fatto un gran parlare di punk=Crass/punk=Exploited, pacifismo=passività, skins=violenza ecc. Prima di tutto intendo puntualizzare che per me il punk non può essere concepito ascoltando solo il disco di un gruppo, senza saper nulla di quello che dicono gli altri. Chiaramente ne io ne nessun altro possiamo affermare cosa sia o cosa debba essere il punk X tutti, io mi limito a descrivere la mia esperienza senza però imporla a nessuno come modello di vita.

La mia posizione è rivolta completamente verso quella dell'anarco/pacifista. Mi considero pacifista rifiuto ogni forma di violenza ingiustificata, l'unica forma di violenza che ammetto è l'autodifesa. Spesso ai punk pacifisti viene mossa l'accusa di essere dei passivisti, non so come si possa pensare che pacifismo sia sinonimo di passività, passività vuol dire accettare ogni imposizione senza porre resistenza e non solo al livello fisico, mentre dichiararsi pacifista vuol dire già rifiutare un certo modello di vita. Non c'è alcuna contraddizione tra anarchia e pacifismo, perché un anarchico si considera contrario a ogni forma di controllo o autorità, ma il controllo o l'autorità sono 2 forme di violenza o per meglio dire la violenza è una forma di controllo e autorità, quindi un anarchico se coerente con il suo ideale non imporrà mai la sua autorità o il suo controllo su un individuo, è quasi naturale che un anarchico sia pacifista. Sono nettamente contrario a gruppi stile Exploited che invitano a picchiare iMod, o a prendersele con chi ha i capelli lunghi, con gli stranieri ecc. rifacendosi al concetto di "normalità", un concetto assolutamente fascista, che tende a reprimere ogni aspetto asociale al tuo modo di vedere. Gran parte del movimento skin si dichiara ostile al governo, però invade i quartieri degli immigrati, offrendo un pretesto alla polizia di fare un'opera di repressione indiscriminata. Tentare di cacciare gli immigrati dal proprio paese ora in Inghilterra è appoggiare la politica del governo, è di questi giorni infatti la democratica decisione del governo inglese di far rientrare ai propri paesi d'origine circa 100000 immigrati l'anno. Quello che può accadere è ormai chiaro, lo spirito nazionalista prevorrà sulla ragione, e magari torneremo a vedere orde di skins invadere i quartieri pakistani/giamaicani per difendere l'onore dell'union jack.

Un'altra polemica riguarda il look di gruppi tipo iCrass, questi gruppi vengono accusati di non avere un look da veri punk! chi afferma ciò probabilmente preferisce il look alle idee e con questo si può capire tutto. Non spenderò mai 300000 carte per un chiodo, e non riesco a capire neanche chi le spende.

Una cosa che considero molto importante da parte dei gruppi anarchici è quella di tenere bassi i prezzi delle vari produzioni, in questo modo ci si può rivolgere anche alle classi meno abbienti, e allora perché gruppi come i4 Skins o Last Resort non vendono i loro dischi a prezzi ridotti? Forse perché gli rode il culo a rischiare di lavorare in perdita.

O forse perché non gliene frega granché dei disoccupati. Infatti molti skins preferiscono dare dimostrazione di forza ed intelligenza andando a rompere i coglioni ai concerti dei Crass o nei locali dei Raf Punk. Con questo articolo vorrei riuscire ad aprire un dialogo con altri punk e skin x meglio chiarire le posizioni degli uni e degli altri. Voglio comunque chiarire che non considero a priori un gruppo cattivo perché è skin o buono perché è pacifista, ma in linea di massima queste sono le mie idee.

DON @PF

UDINE E MILLENARIO: REALTA' NASCOSTA DENTRO UNA BANDIERA

Con il suo millenario, UD si veste di un sentimentalismo che non possiede e rimane sempre una vecchia attrice che cerca di nascondere le proprie rughe recitando un altro ruolo che non le si addice. Una festa ipocrita come quella degli alpini, per qualche centinaio di migliaia di ubriacconi, non è servita a nessuno, anche se c'è stato chi ne ha approfittato. Che cosa serve bandare la testa con una bandiera x non vedere i problemi più gravitici di "guida" non è in grado di risolverli e cerca di non farcelo capire organizzando allegri festini. Non c'è dubbio che gli alpini sono l'arma più unita, ma perché solo ostentando a un arma si può essere uniti? E' bello assecondare le proposte del nostro sindaco dalle idee ipergalattiche, appassionate di egittologia, vedi "opere faraoniche, tipo cavalcavia che si stagliano nell'empireo o parcheggi a 2 passi dagli inferi! Chissà che con le sue idee luminose non decida di aprire ivi un villaggio turistico, al limite pensiamo sempre sfruttare le sue idee x illuminare i vespaisti superstiti, onel porrettando. Siamo anche sicuro che se inoltreremo le nostre richieste al sindaco in occasione del prossimo millennio i nostri desideri saranno soddisfatti grazie al sindaco per la sua (efficienza). Perché cercare di dare a UD l'aspetto di una città del futuro, tutta protesa alla funzionalità e alla razionalità, e non costruire opere caratterizzate strettamente sociali? UDINE togli la maschera, scendi dal tuo piedestallo di cartone, sii te stessa. 1000 anni di apatia, 1000 anni nella merda, non ti rendi conto che segui degli ideali fantasma, cerchi di imitare ciò che

non puoi essere, non lasciarti
rattamentare da questo stile
di vita imposto e costretto, devi
dare colore umano, amore non
smag e cemento.

DEVIAZIONE
MENTALE
C/O
ALESSANDRA GIUSTI
V. & RESISTENCIA, 47 33100 UDINE

Ha senso l'espressione "punk & skins uniti"? Secondo me non molto, e spiego anche xché. Lasciando perdere il lato musicale, in cui di solito non siamo tanto diversi, dal mio punto di vista punk sta principalmente x anarchia e pace, la violenza x me è ammissibile solo come autodifesa. Invece x gli skin, in generale, è valida l'idea di "rivolta nelle strade", ecc. Forse, loro sono + realisti ma mi rifiuto di credere che con la violenza si risolva qualcosa. Con questo non voglio dire che tutti i punk siano fighi (vedi gli stronzissimi MEATMEN), nè che tutti gli skins siano stronzi (fra di loro ci sono delle ottime persone, vedi l'amico MARCO di STRAIGHT EDGE), ma in generale la penso così. Comunque ciò che mi preme di sottolineare in questo intervento sono le accuse rivoltemi da un famoso skin italiano: secondo lui io sono un "punk coi paraocchi", essendomi permesso di giudicare gli skin che non conosco (in questo forse sono colpevole) e i punk "casinari". In pratica, il mio pensiero su questi ultimi è questo: non serve mascherare la carenza di idee dietro un muro di caos (x quanto ottimo questo possa essere). Secondo te, caro amico, queste dichiarazioni sono sintomatiche della mia chiusura mentale: invece, a proposito della tua apertura, sono interessanti le tue uscite su "SCHWARZKOG" (una zine che prima non mi piaceva ma che ora sto moltissimo rivalutando). Eccone alcune: "dare botte ai laziali, veri borghesi, non mi sembra un reato", "Io sono un uomo e come tutti gli uomini (a parte i froci) mi piacciono le donne". Discriminare i laziali, x quanto stronzi possano essere (ma cosa c'entrano con te che vivi in un'altra città?) e gli omosessuali, esprime molto bene la tua idea di non voler giudicare nessuno xché punk (o skin) è soprattutto essere "contro i pregiudizi" (parole tue).

Bene, SE QUESTO E' AVERE GLI OCCHI APERTI, ALLORA W I PARAOCCHI!

MAGOU.

PREMESSA: Molte accuse mi sono state rivolte contro articoli sulla difesa dei diritti degli animali, molte su questo tono "...ci sono problemi più grandi da risolvere..." Voglio dire a queste persone, a questo proposito, che di solito chi afferma ciò è la persona che se ne frega anche dei problemi che definisce più importanti.

CIRCO! UNO SPETTACOLO DI CRUDELTÀ E VIOLENZA

La situazione degli animali nei circhi è impressionante; animali abituati a vivere in spazi molto vasti rinchiusi in gabbia, trasportati in questa piccolissima cella x mezzo mondo. Ma questa è solo una piccola parte delle sofferenze degli animali del circo. Quando guardiamo compiaciuti come le tigri siano così cordiali con il domatore, non dobbiamo pensare che lo facciano x amore verso il domatore/aguzzino. No, la loro è solo paura, paura di morire. Le tigri e gli altri animali feroci sono cresciuti con la paura della morte, fin da piccoli questi animali vengono picchiati, frustati a sangue, ma sono costretti a continuare l'esercizio x non morire. Se l'animale sbaglia l'esercizio, o si ribella al domatore la punizione sarà esemplare: viene legato e pestato, o gli si toglie acqua e cibo. All'interno del circo l'uomo è il padrone assoluto, gli animali devono solo sottostare, compiere gli esercizi dovuti o morire.



Quando si vede un elefante stare in equilibrio su una delle sue zampe anteriori, la gente rimane sbalordita di come questo animale sappia tenersi in equilibrio. Mentre la gente applaude il domatore, il pesante stomaco dell'elefante preme sul cuore dell'animale stesso con risultati immaginabili. Dietro i riflettori, i nastri colorati, i clown, i giocolieri dietro a questa falsa armonia e felicità si nascondono fruste e spuntoni, bastonature, spilli e crudeltà di questo genere. Ecco alcune testimonianze di ex dipendenti del circo:

"Dei boxer con maglietta a righe giocavano una partita a calcio;

uno dei cani commise un errore, dopo fu percosso sotto gli occhi degli altri, fino a essere ridotto un rottame tremante..." "Ad un babbuino furono strappati i denti in modo che non potesse mordere il domatore; gli furono strappati dopo averlo incatenato, con un paio di pinze, senza anestesia; continuò ad urlare di dolore x diversi giorni ed ebbe poi difficoltà a mangiare." "Un cavallo scivolò in pista ammacondosi il muso e ferendosi un occhio ma fu fatto lavorare lo stesso nel secondo spettacolo".

Se tutti conoscessero queste realtà nessuno appoggerebbe spettacoli così meschini. Nel circo l'animale perde ogni libertà, vive in funzione dell'uomo, con le sue sofferenze arricchisce persone senza alcuno scrupolo, senza sensibilità.

Sebbene un dirigente del circo M..... abbia detto: "Noi amiamo gli animali, li trattiamo con dolcezza...".....

DAN @ PL.

COMMERCIO DEGLI ANIMALI

Scimpanzè venduti da 6 a 15 milioni di lire, corna di rinoceronte valutate 15 milioni al chilo, ogni anno entrano in Europa 1.200.000 pelli di ogni tipo. Questa è la realtà del commercio degli animali, vivi o morti che siano, una attività che raggiunge cifre ormai paurose. In Italia nel 1981 sono legalmente entrate 785 pelli di giaguaro, 193 pelli di leopardo, 5333 pelli di oceloti, 32279 pelli di coccodrillo (solo per citare i dati in mio possesso). Una signora sta dando un pacco di milioni x l'acquisto di una pelliccia di leopardo; bene, cara signora, la pelle di leopardo è una pelle molto pregiata quindi una ferita la danneggerebbe, ma l'uomo ha pensato a tutto. Il leopardo dopo essere stato catturato viene messo in una strettissima gabbia, in modo che non si muova. Poi, si arroventa una lunga sbarra di ferro che verrà spinta dall'alto fino ai polmoni. Ecco pronta la sua pelliccia. Una signora o un raffinato signore ~~è~~ indossano una pelliccia di visone; il visone, mentre è intrappolato con una zampa a una tagliola, si dimena, si contorce. La circolazione



ne si blocca nella parte di zampa sottostante alla ferita, mentre nella parte superiore il dolore si fa fortissimo. Se l'animale non morirà congelato, tenterà di mordersi la ~~gamba~~ zampa fino a che non la staccherà di netto, in modo da poter fuggire. L'ermellino, invece, viene catturato in modo ancora + barbaro: si cospargono di grasso delle sbarre metalliche, l'ermellino lecca il grasso e ne rimane incollato con la lingua. Può fuggire solo strappandosela (la lingua). L'animale tenterà di fuggire, ma così facendo non farà altro che far aderire alla sbarra una superficie ancor più vasta della sua lingua. La sua morte sarà atroce, lentamente tutta la regione della bocca si congelerà. Se la gente potesse vedere le scene della cattura dei piccoli di foca, forse non comprerebbe i cappotti da questi ricavati. I piccoli combattono mentre vengono scuoiati, le foche madri vengono uccise, è un atroce massacro. Otto di questi cuccioli sono sul tuo cappotto. 70.000 maschi di renna ogni anno fanno la stessa fine, abbattuti e finiti con un coltello. Serpenti e altri rettili vengono inchiodati a un palo, facendo passa

re il chiodo attraverso la testa. Poi, si pratica un'incisione sulla testa e si strappa la pelle, tutta in un sol colpo. L'animale non muore ma verrà devastato da formiche e zanzare finché, dopo alcuni giorni il suo corpo sarà privo di vita. VOI, fieri dei vostri indumenti in pelle, siate fieri del massacro che avete incoraggiato e che continuate ad incoraggiare. La vostra stupida necessità di esibizionismo, il vostro bisogno intossicato di essere sempre alla moda fa sì che voi compriate indumenti del tutto inutili. La tua pelliccia serve a pararti dal freddo a a farti notare per le vie del centro, il tuo chiodo in pelle, caro punk, serve a qualcosa? La società non si cambia né con gli anfibio né con i chiodi, anzi comprandoli a prezzi altissimi diventi ancor più schiavo del sistema economico, appoggi le speculazioni sui cadaveri innocenti di poveri animali; io continuo a dire il punk non è moda, però la moda continua a fottere i punx.

Boicottiamo quindi la vendita degli animali, vivi o morti che siano, lasciamo liberi almeno loro che possono esserlo.

DAN ApL.



KRONDSTADT UPRISING

Sono una **ANIMALS ARE NOT OURS TO EAT,**

band dell'Essex, nata nel settembre 81 dopo lo scioglimento dei "Bleeding Pyles", gruppo che risaleva al punk 77. La loro prima line-up comprendeva Paul Lawso/Guitar, Spencer Blake/Voce, Steve/Drums e Mick Grant/Bass. il bassista se ne va x seguire le sue aspirazioni religiose ed è sostituito da Andy Fischer. Iniziano a fare gigs in alcuni centri anarchici come l'Autonomy Centre e suonano anche a favore del CND. 29/11/81 esce il loro primo demo che viene spedito ai Crass, i quali scelgono il brano "Reciver-Deceiver" x inserirlo su "Bullshit Detector 2". Vengono anche contattati da un gruppo di anarchici italiani x partecipare a una compilation con il brano "Invasion". Hanno anche "Nihilist vices" inserito su una compilation della Sexy rees. Ora i K.U. stanno preparando il primo ep, "the unknown revolution", che sarà prodotto dal bassista dei FOPI e uscirà x la Spiderleg. Sotto il profilo dei contenuti, il gruppo si schiera contro la violenza, razzismo, vivisezione, sessismo, inquinamento, povertà. X il gruppo l'attacco alle forme di potere centralizzato è un passo verso lo sradicamento dei mali sopra citati.

WE AIR OUR EXPERIMENT ON.



THE UNKNOWN



Secondo il gruppo ogni lavoro, anche se individuale, può servire a rag-

giungere la libertà, a formare la autonomia proletaria, l'esistenza della solidarietà internazionale della classe lavoratrice. La libertà personale e l'emancipazione x il gruppo sono fondamentali.

Benchè molti li continuino a chiamare "sognatori utopistici", loro hanno scelto di credere in tutto ciò. Musicalmente hanno subito una grande evoluzione rispetto al 1° demo; prima non usavano il distorsore e potevano ricordare altri gruppi dell'Essex, tipo Enola Death o 86MIX. Ora la loro musica, con l'introduzione del distorsore non ha perso originalità anzi è notevolmente migliorata e pezzi come "Blind People", "Dreamers of Peace", "Xenophobia", "End of Part One", lo possono dimostrare!

DAN ApL.

ANTHEM FOR DOOMED YOUTH
La vita negli anni 80 rappresenta la depressione dei disoccupati/Dover trovare qualcuno per consolarti/La disoccupazione è la faccia del peccato che il sistema rappresenta/Le statistiche in aumento sono ciò che rappresentiamo noi/Potti il sistema ora, non chiederti perchè/Truppe d'assalto annientate marciano per la strada/Provando invano a far ricadere la propria colpa su dite/Bene, possono andare a fanculo, non dimenticherò ne li perdonerò per i loro peccati/Siamo nutriti con merda fornitaci dai media e ci si aspetterebbe che noi lo ingoiassimo/Bugie senza speranze dette da ~~la~~ STUPIDI decadenti/Bene io dico che non sono stronzo/Essi possono vivere nel loro mondo di fantasia mentre io affronto la dura realtà/c'è violenza nelle nostre strade, così possono mettersi nel culo la loro moralità/

REVOLUTION

THE PROLETARIAT

M40U

vengono da Boston, città la cui scena attualmente è secondo me, la migliore degli USA, musicalmente parlando (con gruppi come



SS DECONTROL, F.U.'S, GANG GREEN). Il gruppo fu formato da Rick, Frank e Peter come mezzo x esprimere le proprie idee politiche. Tom si unì + tardi. Essi non si allineano con alcuna tendenza, xchè non condividono pienamente nessuna ideologia, sostenendo anche che il legarsi a qualcosa spesso non fa altro che scadere i gruppi a livello di retorici predicatori. Sono, comunque, senz'altro il gruppo + politicizzato della loro città; purtroppo non possiedo alcun testo del gruppo, ma dai volantini che mi hanno mandato e da quel poco che ho capito dei testi, mi sembra che si pongano come gruppo anti-guerra, anti-nucleare, anti-religione (la bellissima RELIGION IS THE OPIUM OF THE MASSES). Musicalmente trovo il gruppo molto originale, la loro musica è piuttosto strana, non eccessivamente veloce ma neanche lenta, oserei quasi dire un hardcore "pacato", x il valore che può avere tale definizione. Dal punto di vista discografico, THE PROLETARIAT ha pubblicato finora una cassetta, "DISTORTION", ormai esaurita. Partecipa alle compilation "BOSTON NOT LA" e "UNSAFE AT ANY SPEED". X giugno è atteso il 1° LP dal titolo "SOMA HOLIDAY". Infine, prima della fine dell'anno parteciperanno con 1 brano a una compilation e forse faranno un altro disco. X contatti: P.O. Box 534/KENMORE STATION/BOSTON/Ma.02215/U.S.A.

10 MINUTE WARNING

VENGONO DA SEATTLE E SONO UN ALTRO DI QUEI POCHI GRUPPI AMERICANI DICHIARATAMENTE P+P (ma sono davvero così pochi). IL LORO NOME NON DIRÀ SICURAMENTE NULLA A NESSUNO HA QUELLO CON CUI ERANO CONOSCIUTI FINO A QUALCHE MESE FA, FORSE SÌ: THE FARTZ. Con questo nome hanno realizzato due dischi, un EP 7" autoprodotta e un EP 12" x la ALTERNATIVE TENTACLES. Dopo l'incisione di questo EP e una

breve tour, hanno preso il nome attuale. La musica dei FARTZ era hardcore ultra-veloce e moralista e, a dire il vero, neanche molto originale: quello dei 10 M.W. invece è + riflessivo e molto + pregevole dal punto di vista musicale. Forse non è molto originale (io ci ho sentito influenze dei DK, THE PROLETARIAT x certi stacchi strumentali e persino dei SUBHUMANS inglesi!) ma non si deve pensare che copino e basta, anzi fondendo insieme i vari stili arrivano a fare ottimi pezzi. Sono stati portati a CRASS: se questo è inedito x la musica, è senz'altro vero x i testi. Anche i 10 M.W. infatti si pongono come gruppo anti-guerra, anti-governo, anti-otio, ecc. Purtroppo anche in questo caso non possiedo i testi che, comunque, mi riprometto di pubblicare se riuscirò a farmeli mandare dal gruppo. X contatti: BLAINE COOK/1703 HARBOR AVE. S.W./SEATTLE/WA 98126/U.S.A.1 M40U.

SADISTIC EXPLOITS

Assieme ai Crucifix e a pochi altri,

i SADISTIC EXPLOITS sono tra le
poche bands americane

dichiaratamente anarco-pacifiste.

Il loro ideale si rifà molto a quello dei Crass anche se, ovviamente, adattato alla situazione in cui vivono. Musicalmente, trovo questo gruppo abbastanza

ANARCHIA

originale, almeno x quel che riguarda gli USA anche se, forse, l'ascolto del

loro primo disco (un 7" con solo due brani) non è sufficiente a dare un giudizio,

su questa band. Ad ogni modo il loro 2° EP è imminente e si potrà dare un

giudizio più completo. I 2 brani che compongono l'ep sono ottimi,

"Freedom" + lenta e paranoica, "Aphaty" brevissima e veloce. Eccovi di seguito,

x chiarirvi di più le idee sul pensiero della band, alcune dichiarazioni

tratte da un'intervista fatta al gruppo da Dave degli MDC e pubblicata sulla

zine "MAXIMUM ROCK 'N' ROLL").

"Vogliamo essere una punk band anarchica. Il nostro scopo è di lanciare il

nostro messaggio e dire ciò che pensiamo dei politici non solo in USA ma dappertutto."

"Quando abbiamo iniziato, eravamo condannati da tutti, xché si pensava

all'anarchia come caos e distruzione. Ora, invece, molta

gente ci scrive dicendo di essere d'accordo con noi e di essere contenta di

vedere una band con delle idee ben precise piuttosto che una che vuole far

solo casino." "Ultimamente c'è molta più coscienza sociale, la gente va naocra

ai gigs ma, mentre prima era solo uccidi, spacca, sbattiti ora è più,

come dire andiamo a divertirci, anche poghiamo ma non uccidiamoci l'un l'altro."

"Non tutti gli anarchici la pensano allo stesso modo.

Per me anarchia è, come dicono i Crass, una soluzione

ai problemi del potere. Io non butto bombe né uccido

sono x la pace e non sopporto alcuna forma

di violenza. La mia proposta è x una società + umana

dove gli uomini non si uccidano tra di loro

ma ci sia piuttosto una sorta di reciproca collaborazione

e aiuto." "Non dovrebbe esserci nessuno a dirigere a la mia

vita. Ma molti mi diranno che qualcuno ci deve essere, che io non posso vivere

per me stesso; Così facendo ci sarebbe solo caos. Io credo che per realizzare

l'anarchia, un'utopia a tutt'oggi, si dovrebbe iniziare prima a cambiare noi

stessi. La società intera così cambierebbe e solo allora

THE FINAL



si potrà parlare di anarchia come progetto attuabile. Perciò io dico che la mia anarchia è soprattutto cercare di migliorarmi come persona, attraverso l'aiuto reciproco? I S.E. attualmente sono inattivi (il nuovo ep è stato già registrato da tempo) e c'è anche aria di defezioni. Io spero che i restanti membri del gruppo continuino sulla buona strada intrapresa e mi dispiacerebbe molto veder sciolta questa ottima band.

UNITED WE SHOULD STAND

No, non è punk se x te è distruzione
no, non è punk se x te è uccidere
punk è più che caos e frustrazione

può aiutare a risolvere i problemi di questo paese

voi punx laggiù con la vostra anarchia/voi punx laggiù con la vostra violenza picchiatelo alle spalle, dategli finchè cade/se questo è il vostro punk io non ci voglio avere niente a che fare/l'anarchia è la risposta ma non spaccando culi/anarchia x libertà ha più di una fottuta possibilità/la violenza causa violenza/ci porta in un vicolo cieco// A x F/dà a tutti una possibilità/possiamo fare di meglio che usare la violenza come arma/unire i nostri pensieri è molto meglio/insieme possiamo lottare x le cose che sappiamo giuste/e provare a risolvere i nostri problemi prima che ci sfuggano di mano//

X contatti:

SADISTIC EXPLOITS

P.O. Box 3037

UPPER DARBY

PENNSYLVANIA 19082 U.S.A.

NECROS



BARRY

Foto gentilmente concessa da RIPPER J

I NECROS ci sono da circa 4 anni. Sono formati da Barry/Voce, Corey/Bass, Todd/drums e Andy/chitarra. La loro discografia comprende tre 7" (l'ultimo appena uscito è "Conquest for death") e la partecipazione a "Process of elimination". Presto dovrebbe uscire anche un lp. Musicalmente, il gruppo richiama alla mente il suono dei LA'S WASTED YOUTH (anche se questi hanno iniziato dopo e quindi è più giusto il contrario. Il gruppo non si considera membro di alcun movimento, è per l'individualità, se ne sta un po' sulle sue, ma collaborando con altre bands dalle idee simili? Con queste però non c'è unità, x il gruppo l'unità porta troppo spesso a grosse inculcate. Secondo la loro opinione i movimenti significano conformità, non sono quello che il punk per loro rappresenta. I piani futuri del gruppo prevedono, oltre all'LP, una tour europea insieme al gruppo da loro preferito, i MISFITS. Dovrebbero toccare Inghilterra, Olanda, Germania e Italia (WOW!) X contatti:

P.O. Box 421/MAUMEE/OH 43537/U.S.A.

HYXTERIA ⊕



Sono di VITTORIO VENETO e suonano insieme da pochi mesi, sempre tra problemi di vario genere. Mi sembrano dei kids molto sinceri e, soprattutto si danno molto da fare. Infatti è da poco uscita la loro prima cassetta "ufficiale" (ne avevano fatta un'altra prima solo per fanzines e radio) intitolata "Terra di nessuno" ed è imminente l'uscita della zine "NASHVILLE SKYLINE". Il nucleo originario della band è costituito da Manuel/Voce e Stefano/basso a cui si aggiungono, nella tape, Stefano Z./Batteria e Michele/chitarra. La loro musica è molto scarna ed essenziale e anche abbastanza originale. Se proprio si deve fare un paragone, mi ricordano talvolta i gruppi di Bullshit Detector. I testi, tutti ottimi, affrontano con efficacia temi quali la repressione, la violenza verso gli animali, ecc. A me piace particolarmente "Shuttle nello spazio", atto di denuncia contro il potere, reo di costruire missili sempre più potenti e sofisticati mentre in Africa c'è ancora chi muore di fame. X contatti: MANUEL GENTILE/VIA FUCINI 2/31029 VITTORIO V.

mente "Shuttle nello spazio", atto di denuncia contro il potere, reo di costruire missili sempre più potenti e sofisticati mentre in Africa c'è ancora chi muore di fame. X contatti: MANUEL GENTILE/VIA FUCINI 2/31029 VITTORIO V.

{TV}

P.S.A.

Sono l'uni-
ca punk band

di SS e il loro nome
significa PUNK SOUND
AGAINST. "Siamo anar-
chici e pacifisti se
x pacifismo si inten-
de antimilitaristi e
contro tutte le fottu-
te guerre di potere di
altrettanti fottuti
governi, dove ti man-
dano a morire senza
sapere xehè. Non lo
siamo invece se per
pacifismo si intende
passivismo. Odiamo
quei sporchetti yankee
che sporcano l'isola
con le loro luride
basi NATO e facciamo
di tutto xehè ci si



Lto R: LUIGI DRUHS, GEPPI/NOCE, GIGETTO/BASSO, DANILLO/CHITARRA

accorga di questa assurda situazione di insofferenza nei confronti dei veri pe-
ricoli che ci sovrastano, 1° fra tutti questa assurda corsa agli armamenti nucle-
ari! A loro non piace mettere frontiere al punk e all'anarchia e questo è uno
dei motivi x cui cantano anche in inglese (l'altro motivo è xehè essi non si
riconoscono in alcun paese, specie l'Italia da sempre colonia degli odiatissimi
USA). Non approvo le bande che cantano in inglese "xehè è più musicale", ma se
l'esprimersi in questa lingua, oltre alle suddette motivazioni ideologiche, fa
si che il loro messaggio venga capito da un maggior numero di persone, allora è
OK. Parlando dei testi, bisogna dire che si rivolgono in particolare contro la
energia nucleare (problema molto sentito dal gruppo, vista la presenza in Sarde-
gna delle suddette basi NATO) e contro la guerra (particolarmente sentito mi
sembra il problema Libano, dove i nostri soldati, non più volontari, vengono
mandati a morire x niente). La musica è un hardcore, forse non molto originale
(mi sembra molto influenzato da quello americano) ma ottimo come impatto e po-
tenza. Il gruppo ha inciso una tape, "SULLA NOSTRA PELLE", C-69 con 14 pezzi ver-
sione inglese-italiano (28 in tutto) e sta anche cercando di pubblicare un ~~disco~~
~~disco~~ disco. Se riceveremo un certo numero di prenotazioni, la cassetta la di-
stribuiremo noi, mentre per il disco è quasi sicura una CONTRACULTURA distribu-
tion. Se qualcuno non ha la pazienza di aspettare, o vuole mettersi in contatto
col gruppo stesso, ecco l'indirizzo: DANILLO SINI

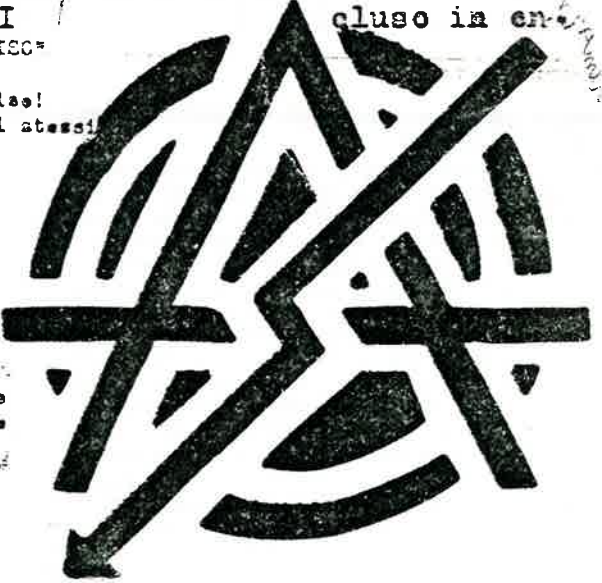
Via Gorizia, 33
07100 SASSARI

La tape costa L.3500 da
loro, da noi 3000 (P&P in-
cluso in en-

SULLA
NOSTRA
PELLE

"DIRITTI UMANI NON VIOLENZA"
una strage di innocenti
per una falsa ragione
una strage di innocenti
per un inutile orgoglio
lo spettro nucleare è la cruda realtà
la tua libertà è solo un'illusione
dissesti ogni inutile violenza
ed è la guerra
il gioco dei potenti sulla tua pelle
il tuo corpo solo come macchinina da guerra
è giusto morire per bella parole?
i falsi ideali parlano bene
morire in guerra è solo un onore
hai un cervello usato
reagisci parla di giusti conflitti
ma ricorda che è solo un'illusione
sottometterti a ciò che non accetti
è come esistere!
diritti umani non violenza!

"NON ABBIAMO BISOGNO DI NESSUN PARADISO"
non vogliamo solo far ruotarsi
non abbiamo bisogno di nessun paradiso!
ciò che vogliamo adesso è essere noi stessi
noi non cerchiamo un paradiso!
un paradiso di fiato benessere
dove la gente suona i colori di fieno!
noi non cerchiamo un paradiso!
un paradiso di merda
dove il denaro ha le strappate
una fottuta paradiso dove è un lusso
anche un lavoro!!!!!!!!!!!!!!!!!!!!
"CONTRO IL SISTEMA"
non mi interessa questa educazione
non voglio una fottuta repressione
odio la competizione
io sono contro il sistema!
io non vivo solo per voi
so qual'è la verità
senti il cambio del potere
sta arrivando un altro bugiardo



DISARMO TOTALE

Data di formazione-settembre 82. "Il nostro principale obiettivo "politico" è la realizzazione dell'anarchia, ma consideriamo la scomparsa dello stato una condizione necessaria ma non sufficiente x l'ottenimento di tale

traguardo. L'altra condizione (che per noi è forse più importante) è la pace, fondata sulla fiducia e sulla collaborazione e non sul timore reciproco, una pace che non è quindi soltanto assenza di conflitti, equilibrio di terrore, ma che significa invece solidarietà, eguaglianza, amore e, xchè no, ecologia. Una pace che non deve essere soltanto "internazionale" ma anche sociale, individuale. Xciò per noi il termine DISARMO assume un significato più ampio di "smilitarizzazione"; x noi disarmo vuol dire eliminazione della violenza in tutte le sue manifestazioni: politica, religione, educazione, capitalismo, egoismo, ecc; Proprio queste sono infatti le armi + efficaci nelle mani del sistema, le cui munizioni sono l'indifferenza, la paura e l'ignoranza della gente. I bersagli, invece, siamo noi tutti, in quanto il sistema dopo aver annientato i propri avversari finirà x autodistruggersi (Guerra nucleare, inquinamento, esaurimento di ogni fonte di energia, pazzia collettiva? O saranno forse le macchine ad avere il sopravvento?). Ciò che noi proponiamo è una soluzione, una via di ~~sc~~ scampo dalla rovina. Forse non è l'unica possibile ma forse, noi ne siamo convinti fino in fondo, è la migliore. L'azione che noi proponiamo è la ribellione nonviolenta, dapprima individuale x poi diventare collettiva, che si esprime nelle forme del dissenso, del rifiuto delle imposizioni, della disobbedienza civile, dell'obiezione fiscale e di coscienza, dell'autogestione e autodeterminazione, nell'ateismo, nel decentramento delle responsabilità, nel vegetarianismo, nella creazione di una società alternativa al sistema e nella formazione di una nuova "cultura" di pace. In questo senso viviamo il nostro impegno politico-musicale e di vita".

Mi sembra che questa dichiarazione sia abbastanza chiarificatrice del pensiero dei DISARMO TOTALE, x cui non spenderò altre parole in proposito. Parlo un po' invece di "OPZIONE ZERO", la cassetta che il gruppo ha pubblicato qualche mese fa. Musicalmente ci troviamo di fronte a un ottimo hardcore, con qualche influenza inglese, ma x il resto molto originale. E' abbastanza evidente l'influenza dei Crass, a livello musicale (leggi: strani inserti radiofonici all'inizio di alcuni brani, ecc.) ma anche a livello ideologico. Il gruppo, infatti, pone se stesso come gruppo antiguerra, antinucleare, antidroga, antisistema, ecc; Non ho preferenze tra i brani, li considero tutti buoni, ma segnalo "Morte al

mattino" e "Qui nella merda dove mortali nascemmo" x quanto riguarda la musica, "Resoconto finale" x quel che riguarda i testi.

X contatti: FABIO GRANDU/VIA ROMA 37/45039 STIENTA (RO)

MAGOU.

RESOCONTO FINALE

NOI NON SIAMO I VOSTRI BURATTINI/PEDINE SENZA LIBERTÀ PROGRAMMATE PER FARE QUELLO CHE PER VOI E' GIUSTO/E A RIGARE DRETTO INCATENATE ALLA VOSTRA FALSA MORALE/NOI NON SIAMO I VOSTRI LECCAPIEDI/RUFFIANI SENZA DIGNITÀ COSTRETTI A FARE QUELLO CHE PER VOI E' COMODO/E A RIGARE DRETTO INCATENATI ALLE VOSTRE ASSURDE REGOLE/NOI NON SIAMO I VOSTRI AUTOMI/PUPAZZI SENZA CERVELLO COSTRETTI A CONQUISTARE E AD UCCIDERE PER IL VOSTRO PAZZO INTERESSE/A CALPESTARE I NOSTRI FRATELLI GUIDATI DALLA VOSTRA LEGGE DEL DOVERE/NOI NON SIAMO LE VOSTRE BAMBOLE/OGGETTI SENZA ALTRO SCOPO PROGETTATE PER SODDISFARE I VOSTRI DESIDERI DI POSSESSO/E A RINNEGARE LE NOSTRE IDENTITÀ/ASSOGGETTATE ALLA VOSTRA CULTURA DELLA DIVERSITÀ/NOI NON SIAMO LE VOSTRE MACCHINE/MECCANISMI SENZA FANTASIA COSTRUITI PER MANTENERE IL VOSTRO STATUS QUO/E PER FAR DIMENTICARE ANCHE A VOI STESSI IL SIGNIFICATO DELLA NATURA UMANA/RECLUSI NELLE ANGUSTE CELLE DEL VOSTRO POTTUTO SISTEMA

Ⓐ + Ⓜ + ⓔ + Ⓥ

P.S. la cassetta costa \$3000 (spese incluse) Dovrebbero fare anche una rine del titolo "RIVOLUZIONE NONVIOLENTA"



SOGLIA DEL DOLORE

Vengono da Spilimbergo (PN), dove si sono formati col nome di THRESHOLD OF PAIN nel settembre 82. In febbraio 83 hanno cambiato il cantante e tradotto il nome in italiano. La formazione è ora la seguente: Jacques Use-voce, Erik-chitarra, Antonio-basso, Eros-batteria. La loro musica è un hardcore molto originale, anche se a tratti influenzato da quello inglese. Sono presenti con 4 brani su AUTOGESTIONE, la seconda compilazione di NFP. Per chiarire meglio il loro punto di vista e le loro idee, abbiamo intervistato il gruppo e il risultato è qui sotto. (abbiamo trascritto, x ragioni di spazio, solo le risposte)

I N T E R V I S T A

Antonio-Mi piacciono molto i CRASS, ma non penso che si debba aprire una polemica verso gli skin, in quanto la loro forma di espressione va accettata e considerata, anche se non è molto ragionata resta sempre una forma di espressione e non si può negarla. Charamente non accetto gli skin nazisti, o quelli che fanno solo casino e pestano; comunque la loro idea, anche se + popolare, anche se non combina molto, va rispettata. X ciò che riguarda gli Exploited non so cosa dire, musicalmente dopo un po' stufano, mentre i Crass sono molto originali.



Jacques-Sono d'accordo. Sono molto legato ai Crass come ideologia, ma penso che sia assurdo in Italia basare una polemica su due gruppi che agiscono in UK, si dovrebbe pensare un po' di più a quello che accade in casa nostra, in quanto le divisioni che si stanno creando qui sono un po' un riflesso di ciò che accade in inghilterra e ciò non mi sembra molto giusto.

A.-Non abbiamo ancora uno stile fisso, non possiamo considerarci totalmente hardcore o altro, comunque tentiamo di essere il + originali possibile. Abbiamo alcuni brani piuttosto ritmati che ricordano un po' l'OI (solo come musica).

A.-Nella scena italiana, escludendo la fashion punk, il resto mi sembra molto buono e sincero xchè almeno i gruppi che conosco portano avanti discorsi seri e impegnati? In regione la scena punk non è molto organizzata, i gruppi udinesi (a parte gli EU'S ARSE) fanno fatica a svilupparsi, poi esistono gruppi esterni come noi, Pravda, Warfare, quindi segno che qualcosa si sta muovendo. X quanto riguarda la diffusione delle idee, la nostra situazione come gruppo, un po' isolato dalla città, è schifosa; infatti qui tutti sono ancora legati alla disco, ecc.

J.- Della scena italiana penso abbastanza bene, visto che il movimento punk in Italia non ha avuto ancora grande diffusione come in UK, quindi penso sia in massima parte genuino, però anche qui si riscontra l'influenza della moda (vedi L'EUROPEO del 10/3/83). Della scena regionale penso che ci sia ancora molto da fare, il fatto di essere punk non vuol dire che tutti debbano essere delle stesse convinzioni, idee, ecc. Ed è giusto che queste differenze vengano fuori, non dico che ci debbano essere lotte fra punk anarchici e punk non, però anche a livello italiano questo discorso si può estendere, ognuno dovrebbe fare le sue

storie, cioè il fatto di essere punk non presuppone che tutti si debba essere uguali, o che il punk sia un movimento politico o cose del genere.

Eros-Nascendo lotte si creano delle divergenze, l'unione va a farsi fottere e si resta + isolati di prima.

Erik-In regione c'è un certo isolamento tra i gruppi punk, non posso giudicare il lavoro svolto dagli altri gruppi xchè non lo conosco molto, x quanto riguarda la scena di UD la vedo bene, x la provincia di PN ci sono pochi punk e sono isolati, e quei pochi lo sono solo x moda, almeno quelli che conosco io.

J.-Abbiamo, soprattutto io, una buona esperienza nel campo contatti, anche xchè io ho sempre cercato di sviluppare certi discorsi con altri punx; comunque, ora che c'è il gruppo, mandando cassette abbiamo potuto allargare i contatti, soprattutto a livello di confronto.

?-I nostri testi parlano di diversi temi/

Bologna 6/6/82=della repressione poliziesca a quel concerto.

Vita morta=della vita scazzata e della mancanza di rapporti tra le persone.

Democrazia=Critica a questa società "democratica" falsa, che serve solo a tener buona la gente.

Il punk deve morire=sulla strumentalizzazione del punk da parte dei media e sulle lotte tra punx e skin. in pratica il succo è questo:
è + facile distruggere che creare qualcosa di positivo.

Natale fottuto=Contro il mito consumistico del natale.

Inoltre abbiamo altri pezzi come "Non sopporto +" e "Libano".

A.-Diamo molta importanza al testo, senza trascurare la musica. X me è importante fare ricerca musicale e non sono quindi del tutto favorevole a chi privilegia i testi trascurando del tutto la musica.

Eros-Non sono d'accordo con chi riduce la musica a casino e critica chi vuole suonare bene, se si vuole dare importanza solo ai testi è meglio far poesie. SE si vuole diffondere un'idea con un tipo di musica, questa va curata xchè anche facendo casino e basta i testi non vengono capiti.

J.-Sono d'accordo con ~~xxx~~ Eros e A., si è creato uno stereotipo comune a tutti che il punk deve essere veloce, rumoroso, ecc; per me sono dei limiti assurdi, è giusto fare così x dare la possibilità a tutti di esprimersi, però se si potesse raggiungere un livello di unione tra testo e musica, così che entrambe esprimano la stessa cosa, sarebbe l'ideale. X questo mi piacciono gruppi come Crass, F.O.P.I., gruppi che esprimono i loro pensieri anche attraverso la musica, è assurdo porre dei limiti alla creatività.

A-Io sono anarchico pacifista ma non del tutto nonviolento.

J-Penso che la violenza dipenda da posto e luogo, ma non amo le etichette quindi anarchico è una definizione di comodo. Penso di essere tale xchè mi interessa sviluppare la mia personalità, così come chi mi sta accanto deve sviluppare la propria, senza influenzare nè essere influenzato da altri.

ERIK-Sono anarchico ma penso che l'anarchia sia una cosa molto soggettiva.

Eros-Sono anarchico ma non sono ancora molto convinto.

X quanto riguarda il futuro, oltre alla compilazione di NFP già uscita, faranno un demotape con i testi e collaboreranno con punx di SS.

X CONTATTI: GIOVANNI LUNghi "JACQUES USE"

VIA POZZUOLO 126
33100 UDINE

tel. 0427-40666 (ANTONIO)

DAN ApF & MAGOU.

